

Primary Trend Indicator



Quando e come effettuare
il colpo grosso sui Mercati

www.prolezionidiborsa.com



Primary Trend Indicator

Quando e come effettuare il colpo grosso sui Mercati

Titolo

“ Primary Trend Indicator ”

Autore

www.proiezioniidiborsa.com

Editore

www.proiezioniidiborsa.com

Siti internet

www.proiezioniidiborsa.com



ATTENZIONE: questo ebook contiene i dati criptati al fine di un riconoscimento in caso di pirateria. Tutti i diritti sono riservati a norma di legge. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e dell'Editore. **E' espressamente vietato trasmettere ad altri il presente ebook**, nè in formato cartaceo né elettronico, né per denaro né a titolo gratuito. Tutti i nomi di prodotti o aziende citati nel testo sono marchi registrati appartenenti alle rispettive società e sono usati a scopo editoriale e a beneficio delle relative società.



ATTENZIONE: investire in Borsa è rischioso

Le strategie riportate in questo libro sono frutto di anni di studi e specializzazioni, quindi non è garantito il raggiungimento dei medesimi risultati economici. I risultati passati ottenuti dall'autore non forniscono alcun tipo di garanzia per i guadagni futuri.

Il lettore si assume piena responsabilità delle proprie scelte economiche e finanziarie, consapevole dei rischi connessi a qualsiasi forma di investimento in Borsa.

I casi di studio e gli esempi contenuti nel testo sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso e non costituiscono sollecitazione all'acquisto o alla vendita di valori mobiliari e al pubblico risparmio.

L'unico scopo è di fornire elementi di studio sull'andamento dei mercati, pertanto non possono essere considerate come previsioni certe e non mettono al riparo dal rischio insito nelle operazioni di investimento in titoli.

L'Autore e l'Editore declinano ogni responsabilità su eventuali inesattezze dei dati riportati, danni, perdite economiche, danni diretti o indiretti derivanti dall'uso o dalla divulgazione delle informazioni contenute in questo libro.

SOMMARIO

| | |
|--|--|
| SOMMARIO | 6 |
| INTRODUZIONE | 7 |
| Primary Trend Indicator (PTI) | 8 |
| SP500 | 8 |
| DAX Future | 11 |
| DAX Indice | 13 |
| Dow Jones | 15 |
| Eni | 18 |
| Unicredito | 20 |
| L'Hindenburg Omen..... | 22 |
| Introduzione: cos'è l'Hindenburg Omen? | 22 |
| Performance di questo indicatore | 23 |
| Commento | 25 |
| Foglio Excel per calcolo PTI | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| CONCLUSIONI | Errore. Il segnalibro non è definito. |

INTRODUZIONE

Vi è mai capitato di guardare un grafico di Borsa, o di un Titolo, o di un Indice, o di una Commodity, e pensare:

Caspita se avessi investito molti soldi in quel momento avrei guadagnato una fortuna!

Caspita se avessi disinvestito o aperto Short in quel momento avrei evitato di polverizzare il mio patrimonio, e avrei guadagnato invece una fortuna!

La fortuna o quei momenti passano non ogni momento...
ma almeno una volta all'anno o su un Titolo, o su un Future/Indice, o su una Commodity questa opportunità c'è:

basta avere lo strumento giusto al momento giusto...e anche tu potrai fare il colpo grosso sui Mercati.

Molti utilizzano l'Hinderbourg Omen per capire quando è imminente un crash sui Mercati, ma questo Indicatore è difficilissimo da utilizzare e da calcolare, ed inoltre con esso si riesce solo a prevedere un ribasso, ma mai un rialzo.

Vi presentiamo uno Strumento unico al mondo, con il quale con probabilità superiori al 90%, riuscirete a capire quando ci sarà un crash o un violento rialzo, su tutti gli Indici Internazionali, o su tutti i Titoli azionari Internazionali, o su tutte le Commodities:

Primary Trend Indicator

Quando e come effettuare il colpo grosso sui Mercati

Un Indicatore con probabilità superiori al 90%

E' semplicissimo da calcolare ed utilizzare, infatti vi viene fornito anche un semplice Foglio di Calcolo in Excell.

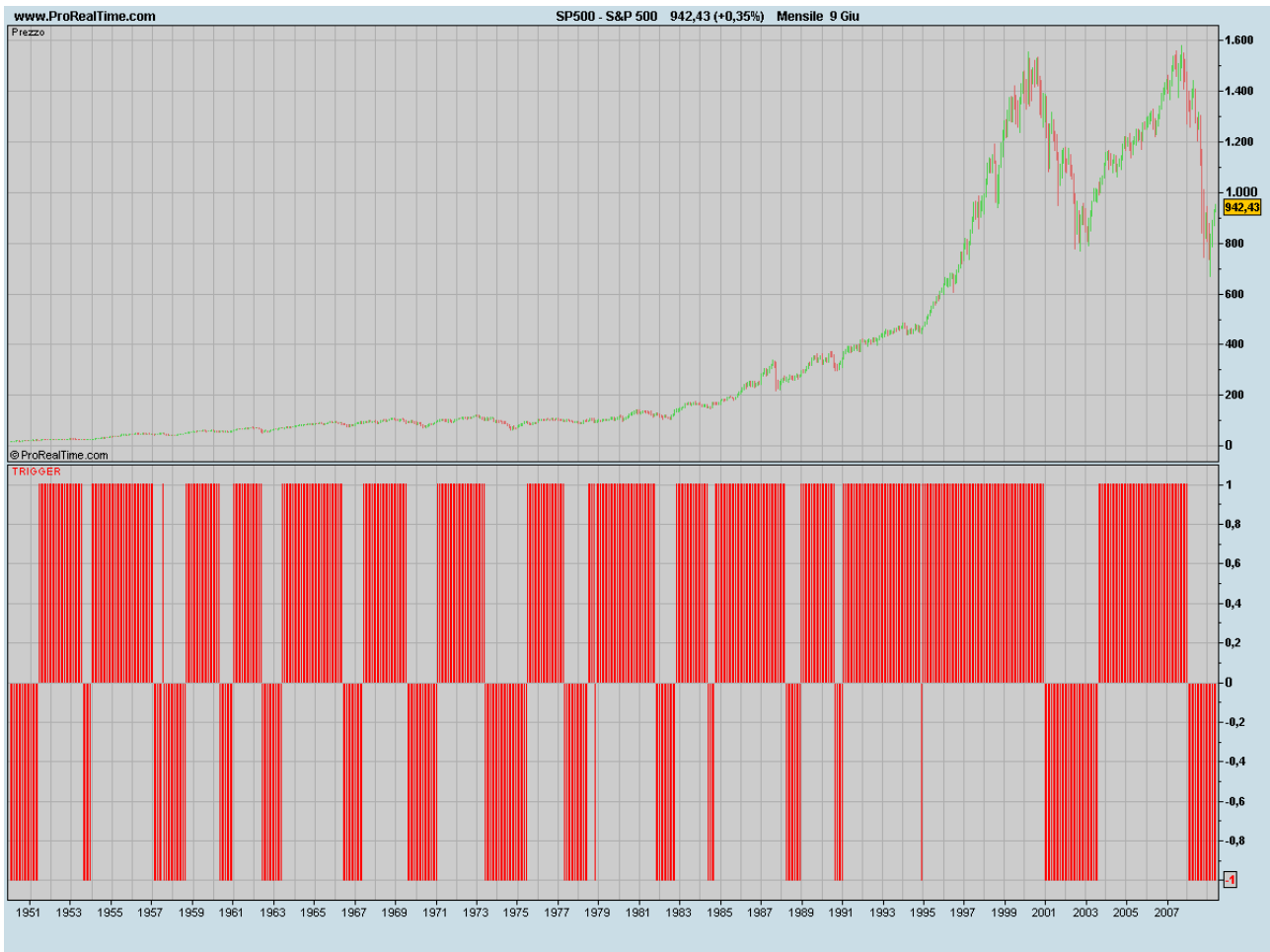
Non esiste strumento di uguale efficienza al mondo per prevedere con probabilità così elevate un imminente Crash, o un' imminente violento rialzo!

PRIMARY TREND INDICATOR (PTI)

Il Primary Trend Indicator è un indicatore che individua trend primari dei mercati con elevatissima efficienza. Come sarà mostrato qui di seguito funziona su tutti i mercati ed ha un track record eccezionale.

I dati da inserire sono sul time frame mensile e noi forniamo un foglio excell (nelle prossime pagine è mostrato un esempio) per il calcolo del PTI.

SP500



Quando $PTI=1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa positivo.

Quando $PTI=-1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa negativo.

Richiedendo che il segnale sia confermato per due mesi consecutivi si eliminano segnali fasulli.

Qui di seguito riportiamo la massima escursione del mercato nella direzione del mercato indicata dal PTI.

La statistica va dal 1950 al Giugno 2009.

| Data | Entrata | Data | | Trend Primario | Max Escursione Positiva | Durata LONG (giorni lavorativi) | Durata SHORT (giorni lavorativi) |
|--------|---------|--------|---------|----------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| lug-51 | 22,4 | gen-53 | 26,38 | LONG | 17,77% | 394 | |
| set-53 | 23,35 | ott-53 | 23,39 | SHORT | -0,17% | | 23 |
| feb-54 | 26,15 | ago-56 | 49,64 | LONG | 89,83% | 653 | |
| mar-57 | 44,11 | ott-57 | 38,98 | SHORT | 11,63% | | 153 |
| ott-58 | 51,33 | ago-59 | 60,71 | LONG | 18,27% | 218 | |
| giu-60 | 56,92 | ott-60 | 52,2 | SHORT | 8,29% | | 88 |
| feb-61 | 63,44 | dic-61 | 72,64 | LONG | 14,50% | 218 | |
| lug-62 | 58,23 | ott-62 | 52,55 | SHORT | 9,75% | | 66 |
| lug-63 | 69,13 | feb-66 | 94,72 | LONG | 37,02% | 677 | |
| lug-66 | 83,6 | ott-66 | 72,28 | SHORT | 13,54% | | 66 |
| lug-67 | 94,75 | dic-68 | 109,37 | LONG | 15,43% | 370 | |
| set-69 | 93,12 | mag-70 | 68,61 | SHORT | 26,32% | | 175 |
| mar-71 | 100,31 | gen-73 | 121,74 | LONG | 21,36% | 481 | |
| lug-73 | 108,22 | ott-74 | 60,96 | SHORT | 43,67% | | 327 |
| ago-75 | 86,88 | set-76 | 108,72 | LONG | 25,14% | 284 | |
| giu-77 | 100,48 | mar-78 | 86,45 | SHORT | 13,96% | | 196 |
| ago-78 | 103,29 | nov-80 | 141,96 | LONG | 37,44% | 589 | |
| dic-81 | 122,55 | ago-82 | 102,2 | SHORT | 16,61% | | 174 |
| dic-82 | 140,64 | ott-83 | 172,65 | LONG | 22,76% | 218 | |
| lug-84 | 150,66 | ago-84 | 150,66 | SHORT | 0,00% | | 23 |
| nov-84 | 163,58 | ago-87 | 337,89 | LONG | 106,56% | 717 | |
| mag-88 | 262,16 | ago-88 | 256,53 | SHORT | 2,15% | | 66 |
| feb-89 | 288,86 | gen-90 | 360,59 | LONG | 24,83% | 239 | |
| ott-90 | 304 | nov-91 | 301,61 | SHORT | 0,79% | | 285 |
| mar-91 | 375,22 | mar-00 | 1552,87 | LONG | 313,86% | 2349 | |
| feb-01 | 1239,94 | ott-02 | 768,63 | SHORT | 38,01% | | 434 |
| ott-03 | 1050,71 | ott-07 | 1576,09 | LONG | 50,00% | 1044 | |
| mar-08 | 1322,7 | mar-09 | 666,79 | SHORT | 49,59% | | 260 |

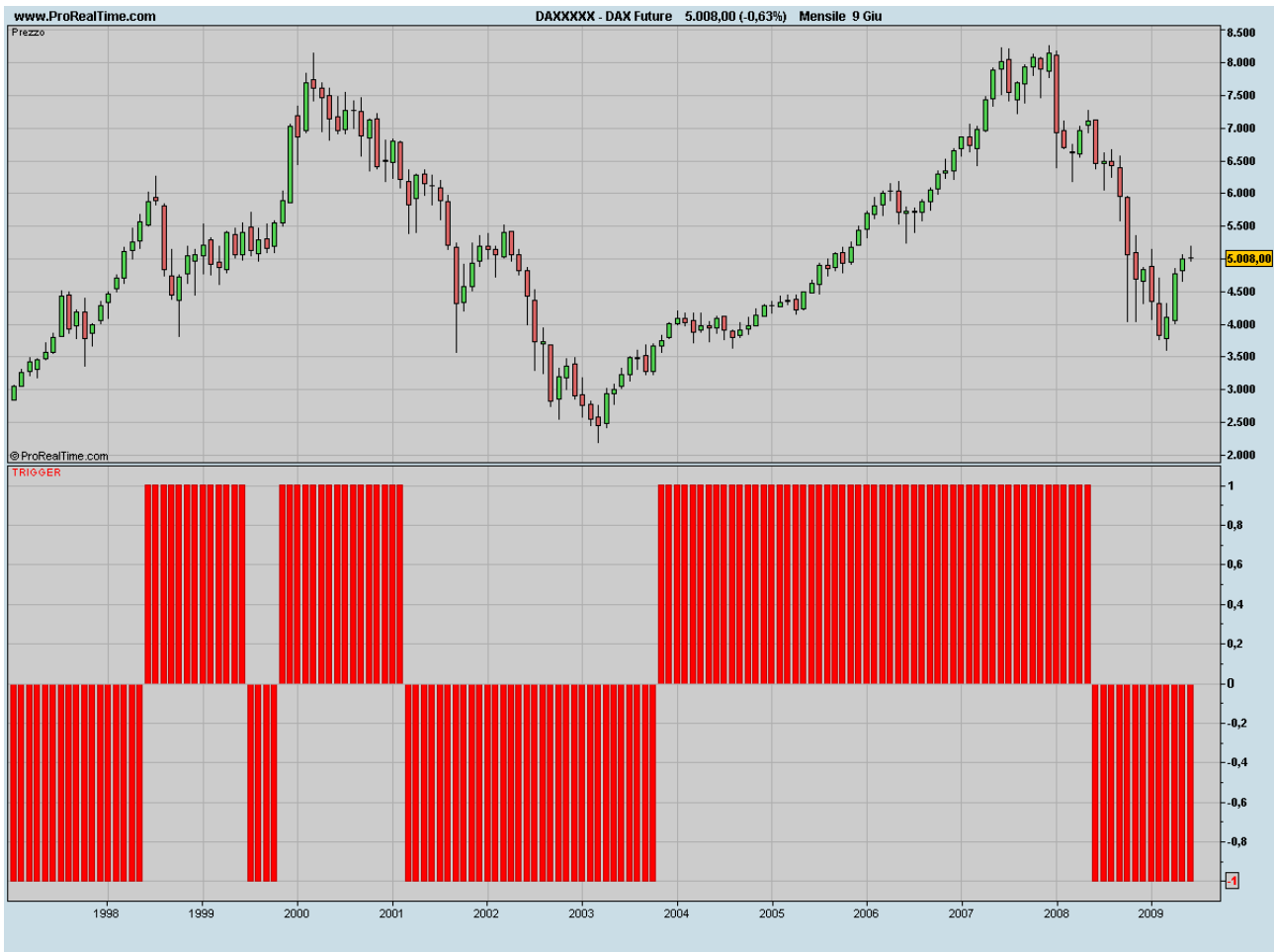
Su 28 trend primari individuati per 2 volte il mercato non è andato nella direzione del trend individuato; in un caso la massima escursione favorevole è stata dello -

0,17% e in un caso dello 0%. Nelle restanti 26 volte (92,8%), invece, si è registrata la massima escursione positiva.

Nella tabella seguente è riportata la frazione dei trend individuati in cui la massima escursione positiva è compresa entro un certo intervallo.

| Intervallo | frazione dei trend compresa entro un certo intervallo |
|-------------|---|
| 0% ÷ 5% | 7,14% |
| 5% ÷ 10% | 7,14% |
| 10% ÷ 15% | 14,29% |
| 15% ÷ 20% | 14,29% |
| 20% ÷ 25% | 10,71% |
| 25% ÷ 50% | 25,00% |
| 50% ÷ 100% | 7,14% |
| 100% ÷ 150% | 3,57% |
| > 150% | 3,57% |

DAX Future



Quando $PTI=1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa positivo.

Quando $PTI=-1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa negativo.

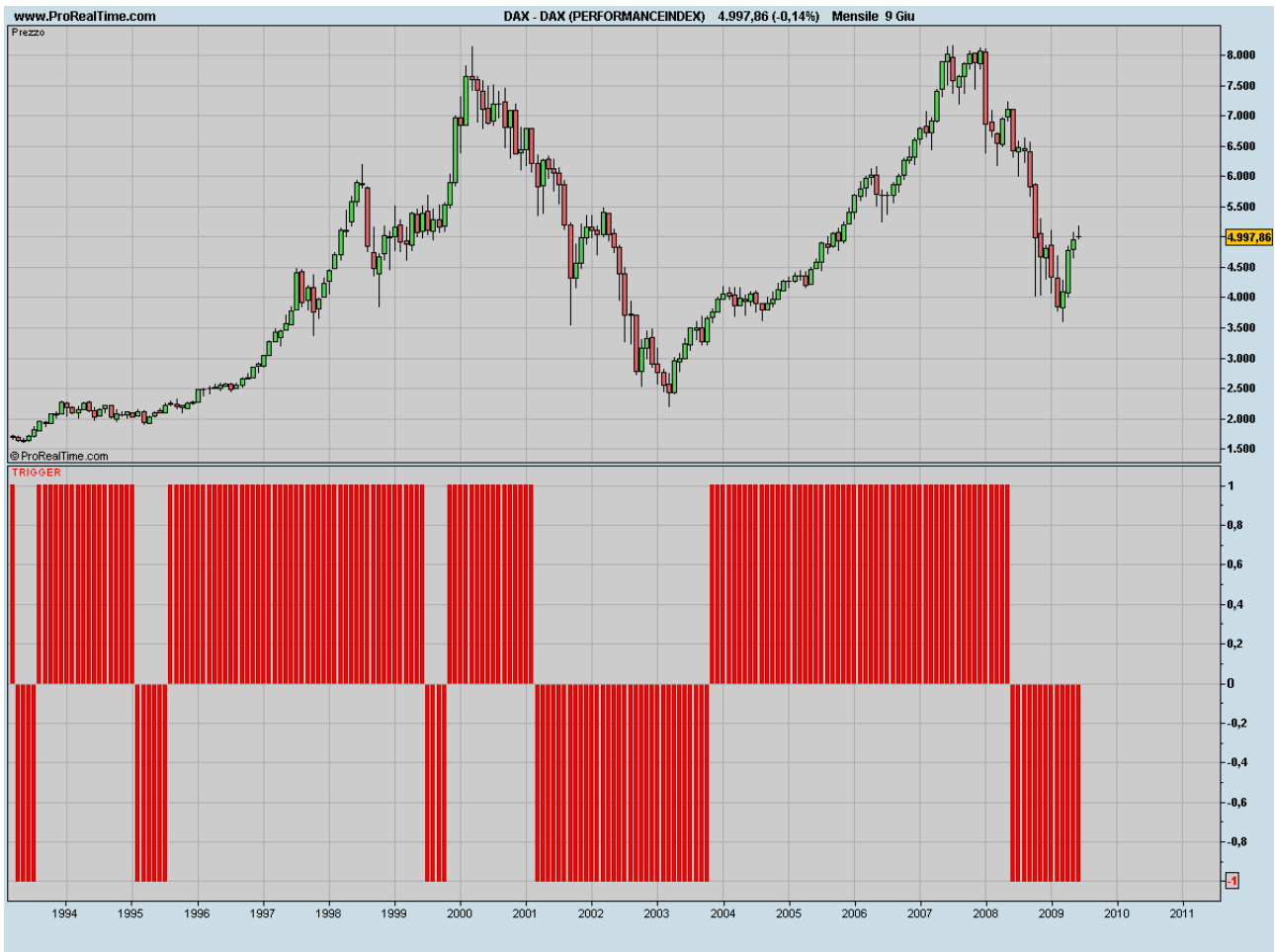
Richiedendo che il segnale sia confermato per due mesi consecutivi si eliminano segnali fasulli.

Qui di seguito riportiamo la massima escursione del mercato nella direzione del mercato indicata dal PTI.

La statistica va dal 1998 al Giugno 2009.

| Data | Entrata | Data | | Trend Primario | Max Escursione Positiva | Durata LONG (giorni lavorativi) | Durata SHORT (giorni lavorativi) |
|--------|---------|--------|--------|----------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| lug-98 | 5885 | giu-99 | 5538 | LONG | -5,90% | 240 | |
| ago-99 | 5291 | set-99 | 5094 | SHORT | 3,72% | | 23 |
| dic-99 | 7015 | mar-00 | 8136 | LONG | 15,98% | 66 | |
| apr-01 | 6282 | mar-03 | 2187 | SHORT | 65,19% | | 500 |
| dic-03 | 3995 | dic-07 | 8253 | LONG | 106,58% | 1045 | |
| lug-08 | 6492 | mar-09 | 3588,5 | SHORT | 44,72% | | 174 |

DAX Indice



Quando $PTI=1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa positivo.

Quando $PTI=-1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa negativo.

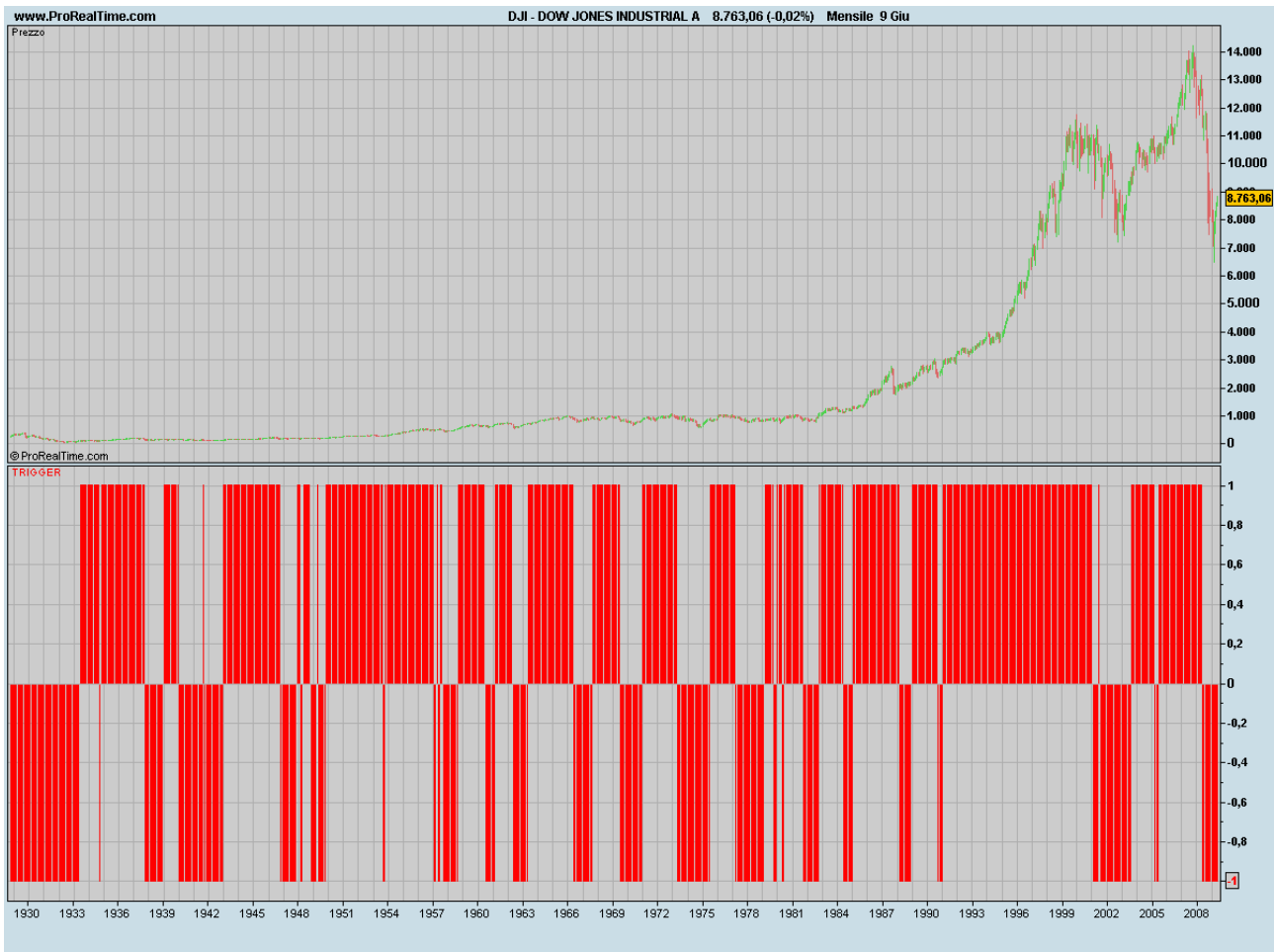
Richiedendo che il segnale sia confermato per due mesi consecutivi si eliminano segnali fasulli.

Qui di seguito riportiamo la massima escursione del mercato nella direzione del mercato indicata dal PTI.

La statistica va dal 1993 al Giugno 2009.

| Data | Entrata | Data | | Trend Primario | Max Escursione Positiva | Durata LONG (giorni lavorativi) | Durata SHORT (giorni lavorativi) |
|--------|---------|--------|---------|----------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| mag-93 | 1631,9 | giu-93 | 1616,6 | SHORT | 0,94% | | 22 |
| set-93 | 1915,7 | dic-93 | 2284,6 | LONG | 19,26% | 66 | |
| mar-95 | 1922,6 | apr-95 | 1914,1 | SHORT | 0,44% | | 23 |
| set-95 | 2187 | lug-98 | 6199,58 | LONG | 183,47% | 739 | |
| ago-99 | 5270,77 | set-99 | 5069,87 | SHORT | 3,81% | | 23 |
| dic-99 | 6958,14 | mar-00 | 8136,16 | LONG | 16,93% | 66 | |
| apr-01 | 6264,51 | mar-03 | 2188,75 | SHORT | 65,06% | | 500 |
| dic-03 | 3965,16 | lug-07 | 8151,57 | LONG | 105,58% | 935 | |
| lug-08 | 6577,1 | mar-09 | 3588,89 | SHORT | 45,43% | | 174 |

Dow Jones



Quando $PTI=1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa positivo.

Quando $PTI=-1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa negativo.

Richiedendo che il segnale sia confermato per due mesi consecutivi si eliminano segnali fasulli.

Qui di seguito riportiamo la massima escursione del mercato nella direzione del mercato indicata dal PTI.

La statistica va dal 1930 al Giugno 2009.

| Data | Entrata | Data | | Trend Primario | Max Escursione Positiva | Durata LONG (giorni lavorativi) | Durata SHORT (giorni lavorativi) |
|--------|---------|--------|---------|----------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| lug-33 | 90,8 | mar-37 | 195,6 | LONG | 115,42% | 956 | |
| nov-37 | 123,5 | mar-38 | 97,5 | SHORT | 21,05% | | 87 |
| feb-39 | 147,3 | set-39 | 157,8 | LONG | 7,13% | 153 | |
| feb-40 | 146,5 | apr-42 | 92,7 | SHORT | 36,72% | | 565 |
| feb-43 | 130,1 | mag-46 | 213,4 | LONG | 64,03% | 848 | |
| dic-46 | 177,2 | mag-47 | 161,4 | SHORT | 8,92% | | 109 |
| gen-48 | 175,1 | feb-48 | 176,1 | LONG | 0,57% | 22 | |
| apr-48 | 180,5 | mag-48 | 179,5 | SHORT | 0,55% | | 22 |
| giu-48 | 189,5 | lug-48 | 192,4 | LONG | 1,53% | 23 | |
| dic-48 | 177,3 | giu-49 | 160,6 | SHORT | 9,42% | | 131 |
| dic-49 | 200,1 | gen-53 | 293,79 | LONG | 46,82% | 806 | |
| ott-53 | 275,81 | nov-53 | 273,88 | SHORT | 0,70% | | 22 |
| dic-53 | 280,9 | apr-56 | 521,05 | LONG | 85,49% | 609 | |
| mar-57 | 474,81 | mag-57 | 494,68 | SHORT | -4,18% | | 44 |
| ago-57 | 484,35 | set-57 | 486,13 | LONG | 0,37% | 22 | |
| ott-57 | 441,04 | dic-57 | 425,65 | SHORT | 3,49% | | 44 |
| ott-58 | 543,22 | gen-60 | 685,47 | LONG | 26,19% | 328 | |
| ago-60 | 625,99 | ott-60 | 566,05 | SHORT | 9,58% | | 45 |
| apr-61 | 678,71 | dic-61 | 734,91 | LONG | 8,28% | 175 | |
| giu-62 | 561,28 | ott-62 | 558,06 | SHORT | 0,57% | | 87 |
| giu-63 | 706,88 | feb-66 | 995,15 | LONG | 40,78% | 697 | |
| lug-66 | 847,38 | ott-66 | 744,32 | SHORT | 12,16% | | 66 |
| ott-67 | 807,07 | nov-68 | 985,08 | LONG | 22,06% | 285 | |
| ago-69 | 836,72 | mag-70 | 627,46 | SHORT | 25,01% | | 196 |
| feb-71 | 878,53 | gen-73 | 1067,2 | LONG | 21,48% | 501 | |
| giu-73 | 891,71 | dic-74 | 570,01 | SHORT | 36,08% | | 391 |
| ago-75 | 835,34 | set-76 | 1026,26 | LONG | 22,86% | 284 | |
| mag-77 | 898,66 | mar-78 | 736,75 | SHORT | 18,02% | | 218 |
| apr-79 | 854,9 | set-79 | 902,13 | LONG | 5,52% | 110 | |
| nov-79 | 822,35 | dic-79 | 814,76 | SHORT | 0,92% | | 22 |
| feb-80 | 863,14 | mar-80 | 868,69 | LONG | 0,64% | 21 | |
| giu-80 | 867,92 | lug-80 | 862,63 | SHORT | 0,61% | | 22 |
| ago-80 | 932,59 | apr-81 | 1030,98 | LONG | 10,55% | 174 | |
| nov-81 | 888,98 | ago-82 | 769,98 | SHORT | 13,39% | | 195 |
| dic-82 | 1046,54 | gen-84 | 1298,57 | LONG | 24,08% | 283 | |
| lug-84 | 1115,28 | ago-84 | 1114,95 | SHORT | 0,03% | | 23 |
| mar-85 | 1266,78 | ago-87 | 2746,65 | LONG | 116,82% | 631 | |
| apr-98 | 2032,33 | mag-98 | 1922,5 | SHORT | 5,40% | | 23 |

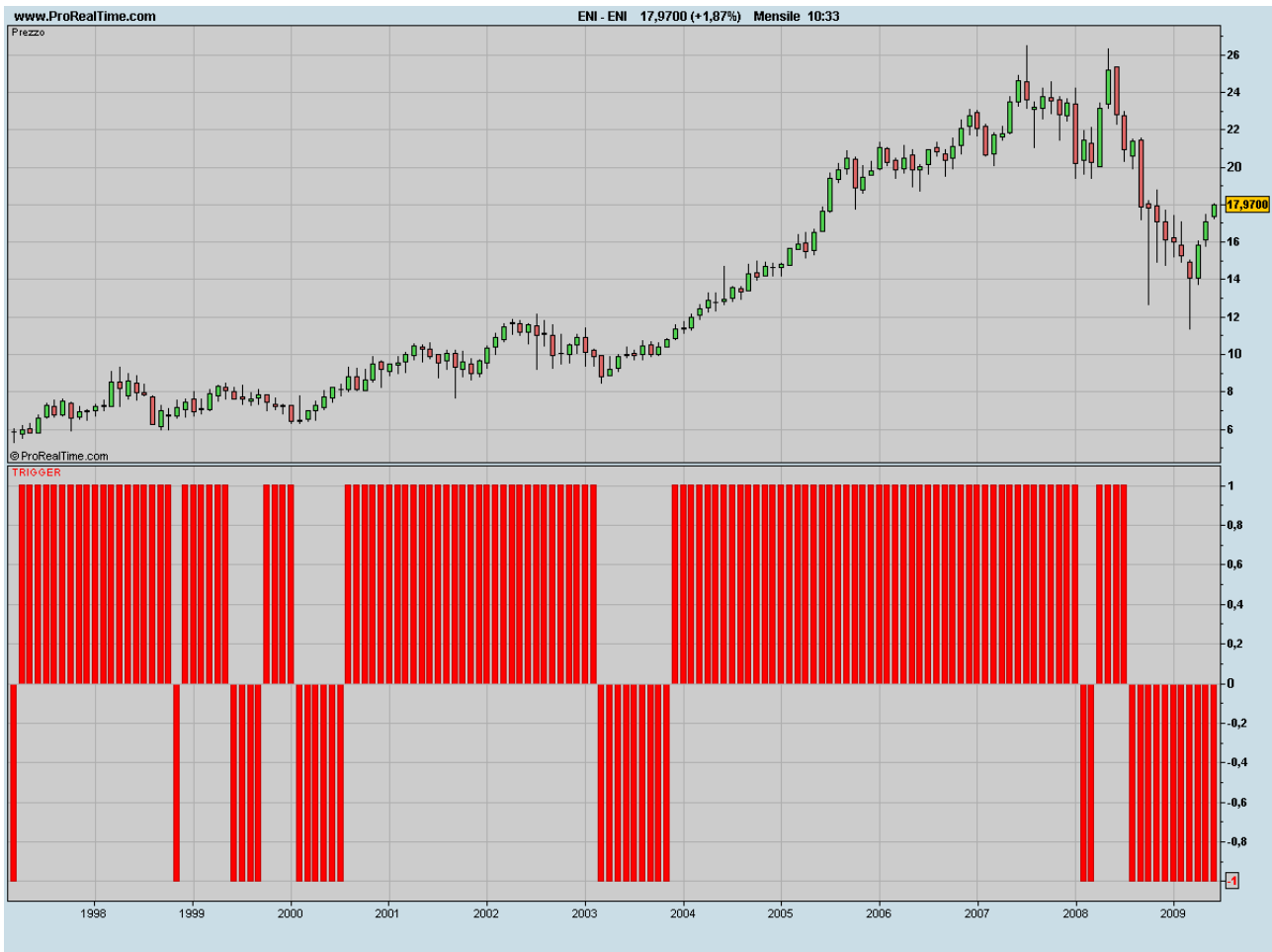
| | | | | | | | |
|--------|---------|--------|---------|-------|---------|------|-----|
| feb-89 | 2258,39 | lug-90 | 3010,89 | LONG | 33,32% | 368 | |
| nov-90 | 2559,65 | gen-91 | 2457,67 | SHORT | 3,98% | | 44 |
| mar-91 | 2913,86 | gen-00 | 11750,3 | LONG | 303,26% | 2306 | |
| mar-01 | 9878,78 | ott-02 | 7197,49 | SHORT | 27,14% | | 414 |
| ott-03 | 9801,1 | mar-05 | 10984,5 | LONG | 12,07% | 370 | |
| mag-05 | 10467,5 | giu-05 | 10656,3 | SHORT | -1,80% | | 23 |
| ago-05 | 10481,6 | set-07 | 14198,1 | LONG | 35,46% | 545 | |
| lug-08 | 11378 | mar-09 | 6469,95 | SHORT | 43,14% | | 174 |

Su 46 trend primari individuati, per 2 volte il mercato non è andato nella direzione del trend individuato; in un caso la massima escursione favorevole è stata dello -4,2% e in un caso dello -1,8%. Nelle restanti 44 volte (95,7%), si è registrata la massima escursione positiva.

Nella tabella seguente è riportata la frazione dei trend individuati, in cui la massima escursione positiva è compresa entro un certo intervallo.

| Intervallo | frazione dei trend compresa entro un certo intervallo |
|-------------|---|
| 0% ÷ 5% | 26,09% |
| 5% ÷ 10% | 15,22% |
| 10% ÷ 15% | 8,70% |
| 15% ÷ 20% | 2,17% |
| 20% ÷ 25% | 10,87% |
| 25% ÷ 50% | 21,74% |
| 50% ÷ 100% | 4,35% |
| 100% ÷ 150% | 4,35% |
| > 150% | 2,17% |

Eni



Quando $PTI=1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa positivo.

Quando $PTI=-1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa negativo.

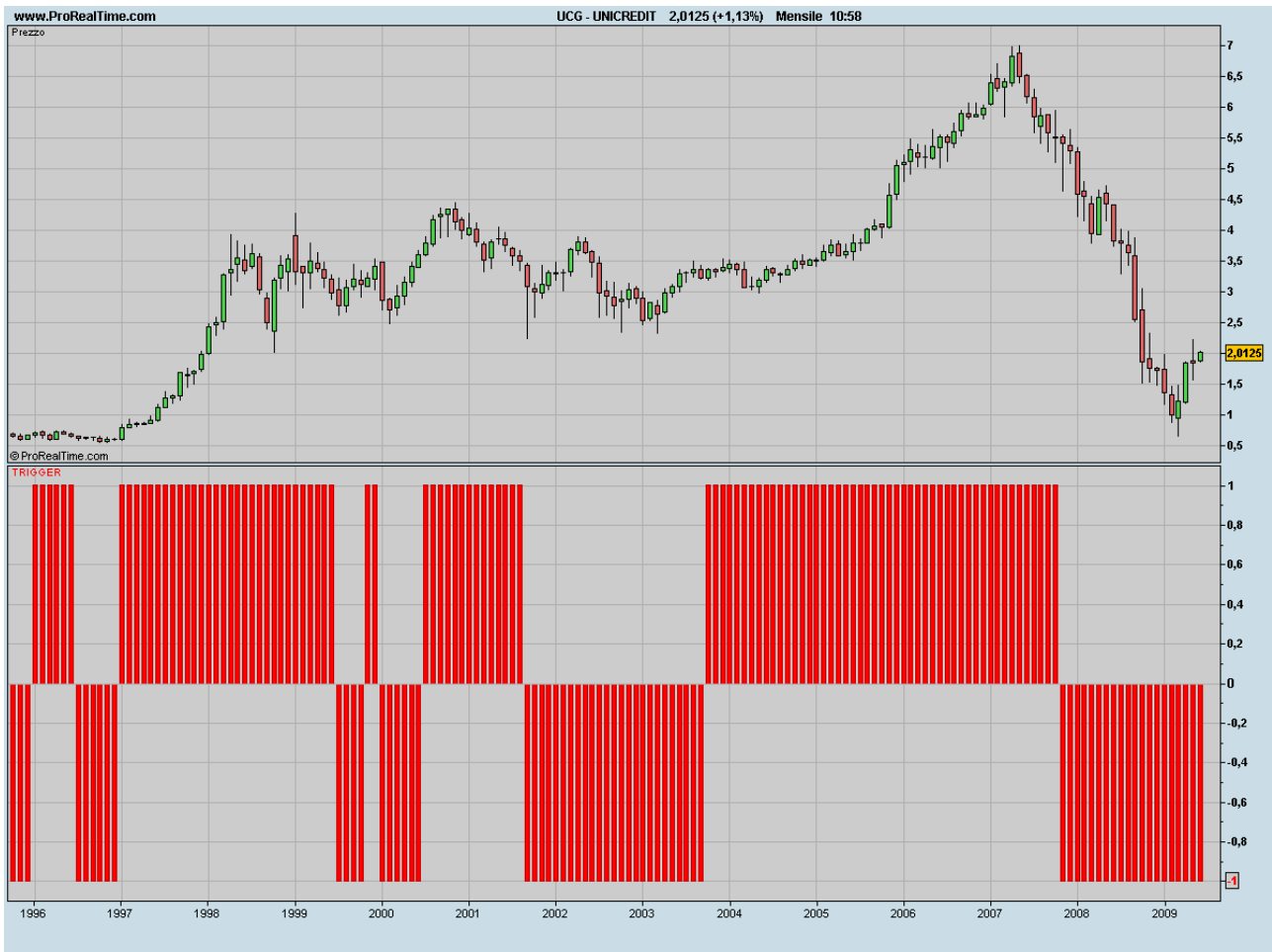
Richiedendo che il segnale sia confermato per due mesi consecutivi si eliminano segnali fasulli.

Qui di seguito riportiamo la massima escursione del mercato nella direzione del mercato indicata dal PTI.

La statistica va dal 1997 al Giugno 2009.

| Data | Entrata | Data | | Trend Primario | Max Escursione Positiva | Durata LONG (giorni lavorativi) | Durata SHORT (giorni lavorativi) |
|--------|---------|--------|---------|----------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| mag-97 | 5,8002 | apr-98 | 9,2872 | LONG | 60,12% | 240 | |
| lug-99 | 7,5758 | ago-99 | 7,2568 | SHORT | 4,21% | | 22 |
| nov-99 | 7,1903 | dic-99 | 7,31 | LONG | 1,66% | 23 | |
| mar-00 | 6,9644 | apr-00 | 6,4726 | SHORT | 7,06% | | 23 |
| set-00 | 8,0987 | lug-02 | 12,1323 | LONG | 49,81% | 477 | |
| apr-03 | 9,1818 | mag-03 | 9,0597 | SHORT | 1,33% | | 23 |
| gen-04 | 11,3395 | lug-07 | 26,4468 | LONG | 133,23% | 912 | |
| mar-08 | 20,1995 | apr-08 | 19,9751 | SHORT | 1,11% | | 22 |
| mag-08 | 25,143 | giu-08 | 25,3255 | LONG | 0,73% | 22 | |
| set-08 | 17,8633 | mar-09 | 11,3518 | SHORT | 36,45% | | 130 |

Unicredito



Quando $PTI=1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa positivo.

Quando $PTI=-1$ per il secondo mese consecutivo allora il trend primario del mercato diventa negativo.

Richiedendo che il segnale sia confermato per due mesi consecutivi si eliminano segnali fasulli.

Qui di seguito riportiamo la massima escursione del mercato nella direzione del mercato indicata dal PTI.

La statistica va dal 1996 al Giugno 2009.

| Data | Entrata | Data | | Trend Primario | Max Escursione Positiva | Durata LONG (giorni lavorativi) | Durata SHORT (giorni lavorativi) |
|--------|---------|--------|--------|----------------|-------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| feb-96 | 0,6674 | apr-96 | 0,7415 | LONG | 11,10% | 43 | |
| ago-96 | 0,6341 | ott-96 | 0,5542 | SHORT | 12,60% | | 44 |
| feb-97 | 0,8381 | gen-99 | 4,2796 | LONG | 410,63% | 500 | |
| ago-99 | 3,0679 | ott-99 | 2,9068 | SHORT | 5,25% | | 45 |
| dic-99 | 3,4181 | gen-00 | 3,4811 | LONG | 1,84% | 23 | |
| feb-00 | 2,7037 | mar-00 | 2,6266 | SHORT | 2,85% | | 22 |
| ago-00 | 4,1748 | nov-00 | 4,4412 | LONG | 6,38% | 67 | |
| ott-01 | 3,002 | mar-03 | 2,3171 | SHORT | 22,81% | | 370 |
| nov-03 | 3,3234 | mag-07 | 6,4862 | LONG | 95,17% | 912 | |
| dic-07 | 5,282 | mar-09 | 0,656 | SHORT | 87,58% | | 325 |

L'HINDENBURG OMEN

Tra gli operatori finanziari uno degli indicatori più utilizzati per individuare crash imminenti sui mercati finanziari è l'Hinderburg Omen.

Qui di seguito riportiamo un estratto da "La Bussola di Wall Street" in cui è spiegato come si calcola questo indicatore e le sue performance.

Facciamo subito notare che l'Hinderburg Omen dà solo segnali che individuano trend negativi e può essere solo calcolato per il NYSE (New York Stock Exchange).

Introduzione: cos'è l'Hindenburg Omen?

L'Hindenburg Omen è un indicatore tecnico il cui obiettivo è quello di prevedere i crash dei mercati azionari. Questo indicatore prende il nome dal disastro aereo che coinvolse nel 1937 il grande dirigibile tedesco chiamato Hindenburg.

L'Hindenburg Omen è un insieme di indicatori tecnici che misura "la salute" del mercato, specificatamente il NYSE, per cui quando determinate condizioni sono verificate la probabilità che si verifichi un crash dei mercati finanziari è più alta del normale. Come vedremo nel prossimo paragrafo, l'Omen si è sempre manifestato prima di qualunque chash dei mercati azionari degli ultimi 20 anni. Per una spiegazione molto chiara e concisa di come interpretare questo indicatore, riportiamo un estratto della newsletter di Peter Eliades del 21 Settembre 2005:

La logica su cui si basa questo indicatore è che in condizioni normali di mercato c'è o un numero sostanziale di azioni che stabiliscono nuovi massimi o un gran numero di azioni che stabiliscono nuovi minimi, ma non entrambi. Quando sia il numero di nuovi massimi che di nuovi minimi è grande, allora il mercato sta andando incontro ad un periodo di forte divergenza. Tipicamente questa divergenza non porta a rialzi del mercato. Un mercato in salute richiede che al suo interno ci sia uniformità e non importa a quale direzione essa conduca.

Andiamo ora a descrivere brevemente come costruire questo indicatore.

La prima condizione, che corrisponde anche alla definizione tradizionale di questo indicatore, è che sia il numero giornaliero di nuovi massimi delle ultime 52 settimane che il numero giornaliero di nuovi minimi delle ultime 52 settimane devono essere entrambi così elevati che il numero più piccolo corrisponde a più del 2.2% di tutte le azioni quotate al NYSE in quel giorno.

La seconda condizione è che la media a 10 settimane del NYSE sia in salita.

La terza condizione è che l'oscillatore McClellan nel giorno in cui si effettua il calcolo sia negativo.

La quarta condizione è che il numero dei nuovi massimi a 52 settimane non sia più del doppio dei nuovi minimi a 52 settimane. Non vale la stessa condizione per i minimi.

La quinta condizione, che ci porta a definire quello che si chiama Hindenburg Omen confermato, richiede che ci sia almeno un altro segnale entro i 36 giorni successivi. In sostanza deve esserci un cluster di segnali dell'Omen affinché la probabilità che il segnale stesso sia affidabile diventi maggiore.

Ricapitolando, si ha un Hindenburg Omen non confermato se sono verificate SOLO le prime quattro condizioni. Non appena si verifica anche la quinta, allora si ha un segnale confermato.

Va detto che un segnale Hindenburg Omen confermato è molto raro. Negli ultimi 22 anni, infatti, se ne sono avuti solo 26. Durante questo periodo ci sono stati circa 5700 giorni di operatività e solo 186 (il 3.2%) hanno generato un segnale che ha determinato i 26 cluster di Hindenburg Omen confermati.

Performance di questo indicatore

Prima di procedere ad uno studio statistico di questo indicatore, andiamo ad introdurre le seguenti definizioni:

- "crash" un ribasso di almeno il 15%;
- "panic selling" un ribasso compreso tra il 10% e il 15%;
- "ribasso violento" un ribasso compreso tra l'8% e il 10%;
- "ribasso consistente" un ribasso compreso tra il 5% e l'8%;
- "ribasso modesto" un ribasso compreso tra il 2% e il 5%;
- "nessun ribasso" per movimenti inferiori al 2%.

Nella tabella seguente sono riportati i 22 segnali confermati dell'Hindenburg Omen dal 1986 al 2008. Notiamo come 1 sola volta su 22, il segnale si è dimostrato non corretto in quanto il ribasso successivo è stato inferiore al 2%. In particolare c'è una probabilità del 76% che, dopo un segnale Hindenburg Omen il mercato vada incontro ad un ribasso superiore al 5%.

| Data del primo segnale Hindenburg Omen | Massima estensione sul DJ |
|--|---------------------------|
| 14 luglio 1986 | 3.6% |
| 14 settembre 1987 | 38.2% |

| | |
|-------------------|-----------------|
| 11 ottobre 1989 | 10.0% |
| 1 novembre 1989 | 5% |
| 27 giugno 1990 | 16.3% |
| 2 dicembre 1991 | 3.5% |
| 3 novembre 1993 | 2.1% |
| 25 gennaio 1994 | 9.6% |
| 19 settembre 1994 | 8.2% |
| 9 ottobre 1995 | 1.7% |
| 12 giugno 1996 | 8.8% |
| 11 novembre 1997 | 5.8% |
| 21 luglio 1998 | 19.7% |
| 22 dicembre 1998 | 0.2% |
| 15 giugno 1999 | 6.7% |
| 24 gennaio 2000 | 16.4% |
| 26 luglio 2000 | 9.0% |
| 15 settembre 2000 | 12.4% |
| 12 marzo 2001 | 11.4% |
| 20 giugno 2001 | 25.5% |
| 20 giugno 2002 | 23.9% |
| 13 aprile 2004 | 5.4% |
| 21 settembre 2005 | 2.2% |
| 7 aprile 2006 | 7% |
| 13 giugno 2007 | 7.1% |
| 16 ottobre 2007 | 16.3% |
| Giugno 2008 | Ancora in corso |

E' interessante notare come negli ultimi 22 anni tutti i grandi crash dei mercati finanziari siano stati SEMPRE anticipati da un segnale Hindenburg Omen confermato. E' apparso nelle settimane precedenti al crash del 1987; tre giorni prima del crash dell'ottobre 1989; prima della recessione del 1990; alcune settimane prima della crisi di L.T.C.M. e della crisi asiatica del 1998; ha anticipato il crollo delle quotazioni nel 2000 e quello successivo all'attentato dell'11 settembre; si è manifestato prima del crollo che ha condotto al minimo dell'ottobre 2002 e ad ottobre 2007 ha anticipato la discesa dei mercati che ci ha portato al minimo del 23 gennaio 2008.

COMMENTO

L'Hinderburg Omen, sebbene abbastanza efficiente nell'individuare gli imminenti crash dei mercati, presenta i seguenti limiti:

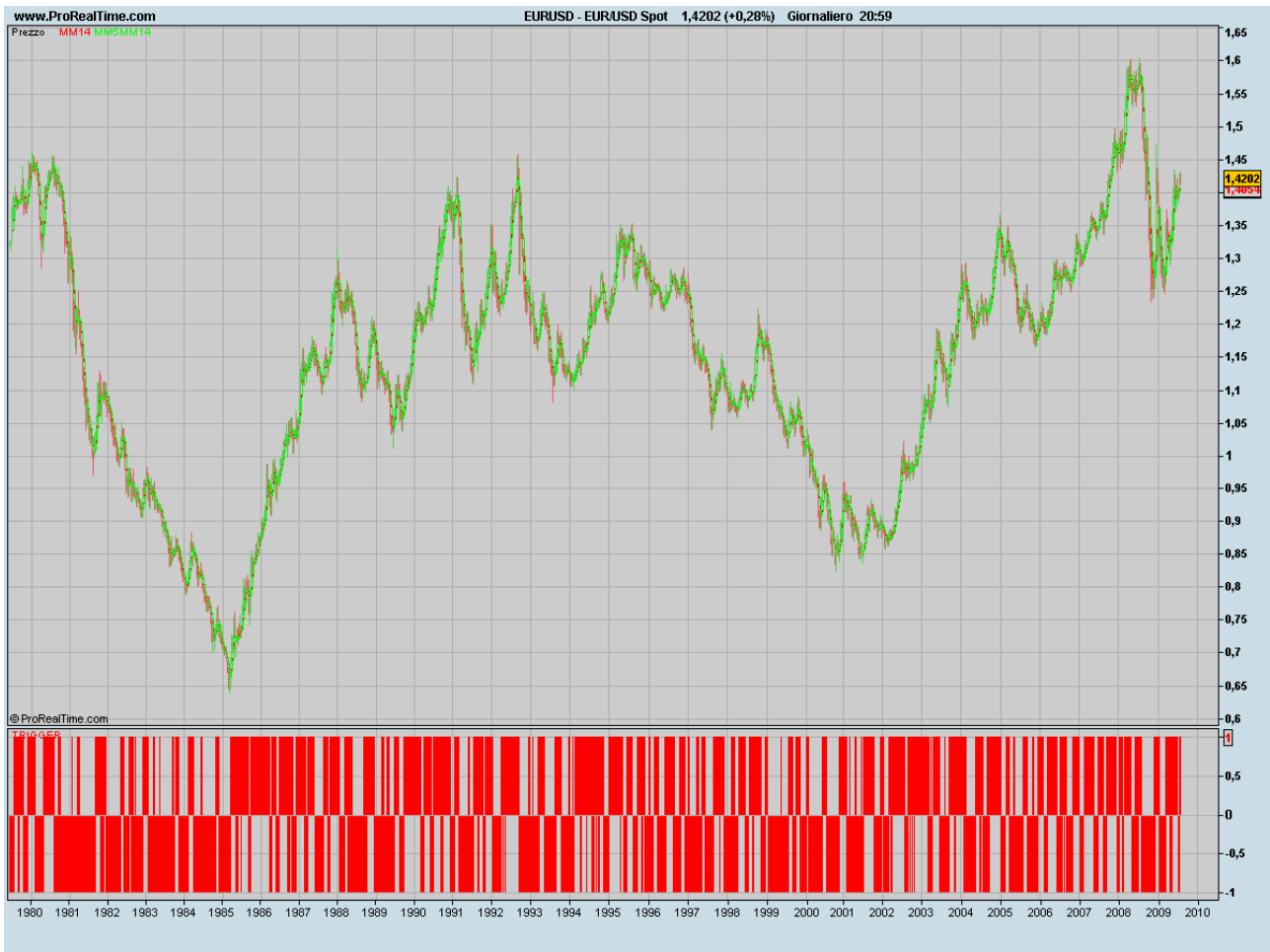
- È complicato da calcolare (per gli acquirenti de "La Bussola di Wall Street" il segnale viene inviato gratis);
- Si può calcolare solo sul NYSE e non è applicabile alle azioni;
- **Non individua i trend primari al rialzo, ma solo al ribasso.**

Il Primary Trend Indicator (PTI), invece,

- funziona su tutti i mercati individuando sia i trend al rialzo che i trend al ribasso;
- funziona non solo sugli indici, ma anche sulle Azioni e sulle Commodity;
- è semplice da calcolare e i dati di input sono facilmente reperibili;
- il segnale si ottiene inserendo i dati mensilmente in un foglio excel.

Una cosa molto importante è notare che su uno storico di circa 80 anni, stiamo parlando del Dow Jones, nel 96% dei casi si è avuta un'escursione del mercato nella direzione del trend individuato. Per il calcolo degli obiettivi del movimento del trend primario è consigliabile utilizzare strumenti che diano obiettivi di prezzo e tempo. Noi suggeriamo l'utilizzo delle regole descritte nell'ebook "La Nuova Legge della Vibrazione".

PTI E IL CROSS EURO DOLLARO



COME SI CALCOLA IL PTI?

OMISSIS

AVVISO

Oltre, all'Indicatore, è prevista la consegna dei seguenti Trading System sul Time Frame giornaliero :

Future FTSE Mib

Future DAX

SP500

Le operazioni si aprono e chiudono soltanto in Apertura.

Clicca sul Link sotto e Scarica lo Storico dei Softwares

<http://www.proiezioniidiborsa.com/primarytrendindicator.zip>